



Campobasso, 2 luglio 2021

COMUNICATO

SCIULLI: ANCI MOLISE. Edilizia scolastica, 130 milioni per mense e palestre e 40 per edifici innovativi

Il ministero dell'Istruzione ha pubblicato due avvisi che mettono a disposizione degli enti locali delle Regioni del Centro-Sud fondi per la messa in sicurezza di mense scolastiche e palestre e per la costruzione di scuole innovative. Obiettivo dei finanziamenti: una maggiore diffusione del tempo pieno, dell'attività motoria e il contrasto del fenomeno dello spopolamento dei piccoli Comuni. Gli Enti locali che possono partecipare alle procedure sono quelli delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, **così come richiesto dai Presidenti delle Anci Regionali citate.** Nello specifico, il primo Avviso destina 130 milioni alla messa in sicurezza delle mense scolastiche e delle palestre, oltre che all'adeguamento di aree gioco e impianti sportivi esistenti a uso didattico. Il secondo, invece, libera 40 milioni per il finanziamento di interventi di costruzione di scuole innovative nei Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti. Con queste nuove misure potremo dare risposte a situazioni di maggiore difficoltà, potenziare il tempo pieno e rendere sempre di più la scuola presidio per la comunità. Stiamo lavorando in maniera strategica, usando tutti i fondi che abbiamo già sul tavolo e programmando al meglio le azioni da portare avanti con il PNRR, con l'obiettivo di garantire pari opportunità a tutte le studentesse e a tutti gli studenti, **I 40 milioni Inail per le nuove scuole nei Comuni con meno di 5mila abitanti** Il [secondo avviso](#) riguarda il finanziamento di interventi di costruzione di scuole innovative nei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti compresi nei territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. La scadenza è fissata alle ore 15 del 6 agosto 2021. Il bando nasce dalla volontà di offrire servizi adeguati ai Comuni più piccoli, evitare il loro spopolamento e potenziare il ruolo della scuola in queste realtà. Le candidature saranno valutate, infatti, in base a criteri quali il numero delle studentesse e degli studenti o l'indice di deprivazione territoriale. I Comuni che riceveranno il finanziamento dovranno redigere la progettazione esecutiva e poi cedere l'area all'Inail che verificherà e validerà il progetto esecutivo.

L'Inail acquisterà l'area e procederà all'appalto dei lavori e alla successiva costruzione della scuola che rientrerà nella proprietà dell'Inail. Il Ministero dell'Istruzione pagherà i canoni di locazione per un periodo di 30 anni per l'ammortamento delle spese di investimento sostenute dallo stesso Inail. Il ministero è partito da subito con l'autorizzazione di circa 2,6 miliardi per interventi di edilizia scolastica, con l'obiettivo di velocizzare le procedure e dare pronte risposte a comunità scolastiche, famiglie e territori.

Il Presidente